



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SANLEUCIO" (CE)

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta

Distr. Scol. N. 12 – Cod. I.I.S. CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823304 917 - Fax 0823361565 - Tel/Fax Presidenza 0823362304

e-mail: ceis042009@istruzione.it - pec: ceis042009@pec.istruzione.it

LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod. Istituto CESD042016

LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod. Istituto CESD04250E

Sede Succursale – Viale Melvin Jones Ex Saint Gobain – 81100 Caserta – Tel. 0823326095

Sito web: <https://isanleucio.edu.it/>



PIANO PER L'INCLUSIONE A.S. 2023/24

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, cc. 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	41
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	24
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Altro	18
Totali	98
% su popolazione scolastica	14,50%
N° PEI redatti dai GLO	42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	32

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SÌ/NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali/coordinatione	N. 1 F.S. INCLUSIONE	SÍ
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	N. 1 REFERENTE DISABILITÀ	SÍ
	N. 1 REFERENTE DSA e Altri BES	SÍ
	N. 1 REFERENTE per le ADOZIONI	SÍ
	N. 1 REFERENTE CONTRO BULLISMO e CYBERBULLISMO	SÍ
	N. 1 REFERENTE INTERCULTURA	SÍ
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	ASSOCIAZIONE VOLONTARIA	NO
	ASL	SÍ
Docenti tutor/MENTOR	COORDINATORI DI CLASSE	SÍ
Altro:	DOCENTI DI SOSTEGNO	SÍ
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SÍ/NO
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SÍ
	Rapporti con famiglie	SÍ
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SÍ
	Rapporti con famiglie	SÍ
	Tutoraggio alunni	SÍ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÍ
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SÍ
	Rapporti con famiglie	SÍ
	Tutoraggio alunni	SÍ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÍ
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SÍ
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	NO
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SÍ
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SÍ
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÍ
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SÍ
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS/CTI	SÍ
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	SÍ
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale/italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: organizzazione del servizio di trasporto per gli studenti diversamente abili	X				
Altro: organizzazione del servizio di assistenza specialistica per gli studenti con disabilità				X	
Altro: organizzazione del servizio di assistentato materiale per gli studenti disabili			X		
Altro: predisposizione del protocollo di assistenza domiciliare e ospedaliera				X	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno
<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>Dirigente Scolastico: è il garante del processo di inclusione degli studenti con BES. A tal fine assicura al proprio Istituto: il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno; la richiesta di organico di docenti di sostegno; la collaborazione anche con Enti locali e Associazioni di volontariato per assicurare l'inclusione dell'alunno.</p> <p>Dipartimento per l'Inclusione: lavora sulle problematiche di tutti gli studenti con BES è così composto:</p> <p>GLI: ha il compito di coordinare ed armonizzare tutte le azioni con gli alunni che hanno bisogno di interventi educativi mirati incluso gli alunni stranieri. Controlla il corretto utilizzo dei format e dei protocolli di accesso a scuola per i terapeuti, l'attuazione del regolamento per lo svolgimento del tirocinio TFA sostegno e la modulistica relativa e l'applicazione del protocollo per l'assistenza</p>

domiciliare e ospedaliera.

Ne fanno parte tra gli altri:

Funzione strumentale dell’Inclusione: con il compito di coordinare e supervisionare il processo di inclusione di tutti gli studenti e l’operato del Dipartimento, presiede le riunioni e si interfaccia costantemente con la D.S.

Referente per gli alunni con disabilità: con il compito di coordinare, organizzare e supportare i docenti di sostegno, i consigli di classe che hanno alunni con disabilità, tiene i contatti con l'ASL e gli enti esterni che interagiscono con la scuola in relazione agli alunni certificati; in collaborazione con la D.S. organizza e cura la distribuzione delle ore di sostegno in funzione delle esigenze dell'alunno in base alla diagnosi funzionale. Predisporre l’aggiornamento del modello PEI in linea con le nuove direttive ministeriali e l’aggiornamento del PDF.

Referente per tutti gli alunni con DSA (legge 170) con il compito di organizzare e supportare nella redazione del PDP e in tutte le altre azioni necessarie, i docenti e i consigli di classe che hanno alunni con DSA e con altri BES. Si occupa della trasmissione e della organizzazione dei modelli di PDP per alunni con DSA, con svantaggio linguistico culturale ed altri BES.

Referente del Bullismo e Cyberbullismo (1 docente): ha il compito di coordinare e implementare e promuovere azioni volte alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Referente per le adozioni: si occupa di agevolare l’inserimento e l’iter scolastico degli studenti adottati, promuovendo attività di sensibilizzazione, in seno all’istituzione scolastica, di accoglienza specifica delle famiglie.

Referente relazione e comunicazione scuola/famiglia: si occupa di curare la comunicazione con le famiglie per favorirne la partecipazione ed evitare la dispersione scolastica dei discenti.

Commissione Intercultura, si occupa di accogliere e favorire l'integrazione degli alunni stranieri, attuando quanto previsto nel PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per gli alunni stranieri.

Il Dipartimento per l'inclusione si impegna a:

- Analizzare la situazione complessiva dell’Istituto per approfondire la conoscenza dei bisogni della propria utenza.
- Definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e inserirle nel PTOF.
- Seguire le attività dei Consigli di classe e dei docenti specializzati per supervisionare il lavoro e contribuire allo sviluppo formativo degli studenti.
- Proporre acquisto di attrezzature, strumenti, ausili tecnologici, sussidi, ausili didattici per gli studenti e i docenti di sostegno.
- Definire le modalità di accoglienza degli alunni con bisogni speciali.
- Formulare proposte di formazione per i docenti.
- Rilevare e monitorare il livello di inclusività della scuola.
- Costruire un dialogo formativo con i genitori e le famiglie.

- Partecipare ai lavori della commissione viaggi con il compito di curare l'inclusione degli alunni con disabilità e di interessarsi in particolar modo della supervisione sulla compilazione della sezione del PEI dedicata ai viaggi e alle visite di istruzione.

GLO

composto da: Dirigente Scolastico, famiglia, docenti del consiglio di classe, docenti di sostegno assegnati alla classe, neuropsichiatra infantile dell'ASL e eventuale assistente specialista dell'ASL, terapisti e ogni altra figura che cura la formazione dell'alunno/a nella sua crescita psico-fisica.

Si riunirà, nel corso dell'anno scolastico, in accordo con ASL e Centri di Riabilitazione Convenzionati, in media tre volte l'anno preferibilmente all'inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico e tutte le volte che se ne ravvisi la necessità.

Ha il compito di:

- individuare gli obiettivi educativi e didattici e le strategie finalizzati alla stesura del PEI;
- verificare l'attività di inclusione scolastica;
- proporre il monte ore di intervento del docente di sostegno e di tutte le figure educative e di assistenza necessarie per ciascun alunno finalizzate alla sua migliore integrazione.

Consiglio di classe:

- accoglie l'alunno con BES nel gruppo classe favorendone l'inclusione;
- partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata del PDP;
- collabora alla stesura del PEI
- predispone interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno;

Collegio dei docenti:

- Verifica, discute e delibera la proposta di P.I. elaborata dal GLI

Il personale non docente:

- Cura l'assistenza materiale.
- Cura la vigilanza in ambiente scolastico.

Allo scopo di diffondere tra il personale non docente una cultura più inclusiva, saranno promosse modalità di formazione sulla disabilità.

Le famiglie:

- Si impegnano a collaborare con la scuola per una crescita consapevole dell'alunno e per favorire le migliori condizioni per il successo scolastico, sia supportando i figli nelle modalità di studio a casa, sia attraverso l'uso di strumenti specifici, nel rispetto del patto educativo o contratto di corresponsabilità.
- Sono coinvolte in ogni fase del processo inclusivo dalle fasi di progettazione a quelle di realizzazione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Allo scopo di diffondere sempre più una cultura inclusiva al collegio dei docenti, nell'anno scolastico 2022/23, saranno proposti percorsi formativi di inclusione sulle tematiche:

- Valutazione
- Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo
- Educazione alla genitorialità allievi adottati
- Formazione sull'autismo

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

A fronte di un incremento dei format valutativi del disagio certificato e non, si propone per il prossimo anno scolastico l'elaborazione di un modello condiviso per la certificazione delle competenze per gli alunni con disabilità che seguono la programmazione differenziata per il 2° anno, nonché l'aggiornamento dell'attestato dei crediti formativi per l'Esame di Stato.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si contatteranno i diversi Istituti per creare una rete per condividere le buone pratiche inclusive e progetti per l'inclusione.

Si farà riferimento al CTS per avere servizi di consulenza.

Saranno potenziati i rapporti con l'ASL e gli EE.LL. a supporto degli alunni con BES.

Inoltre in base alla C.M. n. 262/88 per accordi con gli EE.LL. saranno richieste la presenza presso l'istituto degli assistenti socio-educativo la cui azione è volta ad accrescere il livello di autonomia personale e di integrazione degli studenti diversamente abili e il servizio di trasporto.

Si fa presente che nel corso dell'anno scolastico 2020/21 è stato rinnovato il protocollo d'intesa con l'ASL Caserta di durata triennale per il Progetto di inclusione che ha previsto la presenza, presso il nostro istituto con cadenza quindicinale, sia nella sede centrale sia nella sede succursale, di psicologi dell'ASL che hanno fornito agli studenti colloqui di consulenza. Ci si propone di predisporre il rinnovo per il prossimo triennio.

Collaborazione con il centro di consulenza di TIFLODIDATTICA di CASERTA.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Con le famiglie degli alunni con BES si stabiliscono rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti all'interno di un progetto condiviso e continuo. Con esse la scuola stabilisce un patto di corresponsabilità educativo/formativo per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP e del PEI, eventuali percorsi speciali, riduzioni di orario, eventuali esoneri.

In particolare:

- Presenza di rappresentanti delle famiglie nelle attività del GLI nei casi in cui se ne avverta la necessità.
- Partecipazione ai consigli di classe ove sia di volta in volta necessario.
- Condivisione di un percorso personalizzato per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- Predisposizione di percorsi formativi specifici rivolti ai genitori sulle tematiche e le strategie educative e didattiche risultate maggiormente problematiche all'interno dei monitoraggi effettuati.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni studente si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Si dovrà favorire:

- l'apprendimento cooperativo
- il peer-tutoring
- la didattica laboratoriale
- la flipped-classroom
- l'apprendimento procedendo in modo strutturato e sequenziale, dal più semplice al più complesso e sostenere la motivazione ad apprendere e implementare nuove motivazioni e lavorare affinché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità.
- l'apprendimento con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- la partecipazione ai Progetti di qualsiasi natura proposti dalla scuola alla comunità scolastica in base alle proprie capacità e potenzialità.
- la realizzazione di percorsi personalizzati per le competenze trasversali e per l'orientamento.

In ottemperanza al D.Lgs. n. 66/2017, che richiamava quanto già stabilito dall'articolo 14 della Legge n. 328/2000, si solleciteranno gli Enti Locali, su richiesta delle famiglie, alla redazione del "Progetto individuale" per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992, alla cui realizzazione la scuola concorrerà per la parte a lei spettante.

Si sottolinea, però, l'importanza di una attenta valutazione circa la decisione di predisporre un percorso differenziato per il quale non è previsto il conseguimento del diploma ma solo un attestato dei crediti formativi, prediligendo questo tipo di percorso SOLO ED ESCLUSIVAMENTE per alunni con disabilità molto gravi, tali da non permettere alcun tipo di acquisizione didattica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

I soggetti coinvolti: Dirigente Scolastica, personale docente e non docente, il Coordinatore e i Referenti delle aree del Dipartimento Inclusione, GLI, equipe psico-pedagogica, assistenti educativi, famiglia, CTS, eventuali associazioni e altri enti presenti sul territorio.

I docenti dell'alunno: il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra tutti gli insegnanti del consiglio di classe al fine di facilitare l'appartenenza dell'alunno con difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.

Il personale ATA: i compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza materiale al disabile nonché di sorveglianza in ambiente scolastico.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Con i finanziamenti previsti per le attività di formazione si prevede di attivare:

- corsi di formazione per i docenti di sostegno sull'autismo.
- corsi di formazione sul tema della Valutazione
- corsi di formazione sul tema del bullismo e cyberbullismo
- Rinnovo del progetto Giovani Ambasciatori contro il Bullismo e Cyberbullismo.

Nei progetti del PTOF e del PNRR che verranno approvati si darà ampio spazio alla partecipazione degli studenti con BES e lo stesso sarà garantito nei PON.

Visto le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti di potenziamento per sostenere gli alunni in particolari difficoltà e per l'attuazione di progetti inclusivi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si potenzieranno le attività, già in essere, di orientamento in ingresso con un efficace scambio di informazioni utili per interventi mirati sugli alunni con BES da attuare in linea di continuità, senza brusche interruzioni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola prevedendo anche progetti ponte con la scuola secondaria di primo grado.

Si favoriranno le attività di laboratorio presso l'istituto da parte degli alunni della scuola secondaria di I grado attraverso progetti in rete.

Si attueranno tutte le strategie necessarie per favorire un'efficace comunicazione tra i consigli di classe nel passaggio dal biennio al triennio e per i nuovi iscritti.

Si effettuerà un orientamento professionale attraverso stage e progetti dedicati anche in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 107/15 per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Si favoriranno occasioni di relazioni e progetti con enti e associazioni presenti sul territorio per offrire possibili prospettive di inserimento dei nostri alunni speciali nella società e nel mondo del lavoro.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14/06/2023

Approvato dal Collegio dei docenti in data 16/06/2023, con delibera n. 6.